MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3".Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della Legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";*

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali*";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario

2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con mail del 08.01.2025 gli Uffici hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento di un intervento di muratura urgente a causa del distacco dello scaldabagno dalla parete, con cedimento del muro sul quale erano fissati gli stop di sostegno, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, piano sesto, negli alloggi del portiere;

CONSIDERATO che i lavori di riparazione richiesti risultano urgenti ed indifferribili, in quanto è necessario ripristinare le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 81/2008, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

DATO ATTO che la scrivente, con riguardo all'intervento in parola, ha richiesto la formulazione di un preventivo di spesa alla D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668 (nota prot. n. 1952 del 07.04.2025);

DATO ATTO che, all'esito di sopralluogo obbligatorio e gratuito, l'operatore economico D&D Ristrutturazioni s.r.l.ha formulato la seguente offerta economica, acquisita al prot. n. 2346 del 06.05.2025, per € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa;

ATTESA, pertanto, la necessità di provvedere, con ogni consentita urgenza, all'affidamento di un intervento di muratura urgente a causa del distacco dello scaldabagno dalla parete, con cedimento del muro sul quale erano fissati gli stop di sostegno, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, piano sesto, negli alloggi del portiere;

DATO ATTO che la D&D Ristrutturazioni s.r.l. ha assicurato di poter effettuare immediatamente l'intervento in argomento, in modo da assicurare in tempi rapidi il ripristino delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008;

TENUTO CONTO che la società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla Via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, ha già in passato svolto a regola d'arte alcuni interventi di manutenzione presso le sedi ministeriali;

DATO ATTO che l'affidamento diretto dell'intervento in argomento alla società D&D Ristrutturazioni S.r.l., con sede in Rocca Di Cambio (AQ), alla Via Buonservizi n. 22, P.IVA 01811830668, assicura l'immediato avvio dello stesso, in quanto l'impresa si è resa disponibile ad adoperarsi tempestivamente;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, rispetto alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi essendo questo in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che la D&D Ristrutturazioni s.r.l. ha già erogato in passato, per questo Ministero, servizi e forniture, eseguendo le prestazioni contrattuali a regola d'arte, senza applicazione di alcuna penale e nel rispetto delle tempistiche pattuite con l'Amministrazione;

VISTA l'offerta economica prot. n. 2346 del 06.05.2025, presentata D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, nella quale venivano specificati i suddetti interventi :

Svuotamento dello scaldabagno, smontaggio dello stesso, rimozione della colla per il ripristino delle mattonelle, ripristino dell'intonaco, rasatura e stuccatura della parte interessata dai lavori, fornitura e posa in opera delle mattonelle simili a quelle esistenti a sostituzione di quelle rotte e riposizionamento dello scaldabagno;

DETERMINATO il costo complessivo dell'intervento in € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa, come da offerta economica prot. n. 2346 del 06.05.2025, presentata D&D Ristrutturazioni s.r.l;

CONSIDERATO che la congruità economica, con riferimento al preventivo di spesa trasmesso dalla D&D Ristrutturazioni s.r.l. è stata accertata dai competenti Uffici della Divisione III – Logistica, manutenzione, sicurezza e gestione beni, Ufficio del consegnatario di questa Direzione Generale e comunicata con mail del 13.05.2025 acquisita agli atti;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";*

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B6D8132B23 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le

prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668 mediante acquisizione del DURC, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di affidamenti diretti o procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione in via d'urgenza, al fine di garantire esigenze di sicurezza sui luoghi di lavoro della medesima Amministrazione e che risulta indispensabile assicurare l'intervento in argomento in tempi idonei a garantirne la piena funzionalità;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/410 del 15.05.2025, con il quale è stato disposto di:

- procedere all'affidamento di un intervento di muratura urgente a causa del distacco dello scaldabagno dalla parete, con cedimento del muro sul quale erano fissati gli stop di sostegno, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, piano sesto, presso gli alloggi del portiere, così come prospettato da preventivo della società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, acquisito al prot. n. 2346 del 06.05.2025, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa, CIG B6D8132B23.
- disporre di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co.9 del D.lgs. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circorstanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento.
- di individuare a tal fine la D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, per l'affidamento del suddetto intervento.
- individuare come Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dott.Andrea Tardiola, Direttore Generale della già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;
- di porre la spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari a un importo di € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa, verrà posta a carico del pertinente capitolo di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la conseguente lettera-contratto tra l'Amministrazione e la società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, inviata con apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e sottoscritta con firma digitale;

CONSIDERATO che la società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione la sopra citata lettera contratto, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con il n. 2806 del 05.06.2025;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto protocollo n. 2806 del 05.06.2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dispone che l'Ufficio competente apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e il dovuto sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi;

VISTO il DMT 81689 del 14.05.2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, residui e cassa allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di adeguare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo;

TENUTO CONTO che con il suddetto DMT 81689 del 14.05.2024 è stata operata, tra le altre, una variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, a valere sul capitolo di bilancio 1210 pg 7 rubricato "spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonché adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro" dell'importo complessivo di € 309.990,00, su ciascun esercizio del bilancio pluriennale;

VISTA la nota prot. n. 5259 del 07.06.2024 con la quale la ex Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione ha chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi conferma in ordine all'utilizzabilità delle variazioni in incremento di cui al DMT n. 81689 del 14.05.2024 per l'assunzione di nuovi impegni di spesa relativi alle spese di funzionamento di questa Amministrazione;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 2472 del 10.06.2024 il Capo Dipartimento, in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5259 del 07.06.2024, ha confermato che con il suddetto DMT sono state allocate le risorse destinate al funzionamento della già ANPAL nel bilancio dello scrivente Ministero, a valere sul sopra citato capitolo di spesa considerato che la preponderanza delle risorse umane di ANPAL è transitata presso la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e gli incentivi all'occupazione già Direzione generale delle politiche attive del lavoro e che spetta alla scrivente Direzione Generale, titolare della gestione unificata delle spese comuni, ogni valutazione e/o determinazione in merito a impegni contrattuali assunti e/o da assumere nonché ad ogni altra attività amministrativo- contabile di competenza, nelle more del completamento del riassetto organizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" ha confermato l'allocazione delle risorse sul detto capitolo di spesa 1210 Pg 7 già operata con il DMT 81689 del 14.05.2024;

CONSIDERATO che, vista la complessità e i tempi di definizione di tale riassetto riorganizzativo, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere all'approvazione dell'intervento in argomento, utilizzando le risorse stanziate a valere sul capitolo di spesa 1210 Pg 7 per l'esercizio 2025, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

RITENUTO, pertanto, di imputare la spesa relativa all'affidamento in parola valere sul capitolo 1210 pg 7 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025;

VERIFICATA, pertanto, la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e di cassa, sul detto Capitolo di bilancio 1210 pg 7 per l'esercizio finanziario 2025;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668;

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, la lettera- contratto protocollo n. 2806 del 05.06.2025 avente ad oggetto l'affidamento, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dell'intervento di muratura urgente a causa del distacco dello scaldabagno dalla parete, con cedimento del muro sul quale erano fissati gli stop di sostegno, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, piano sesto, presso gli alloggi del portiere, **per un importo di di € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa, CIG B6D8132B23**, così come prospettato da preventivo della società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, acquisito al prot. n. 2346 del 06.05.2025 , lettera-contratto allegata in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

È impegnata la somma per un importo di € 350,00, IVA esclusa, € 77,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 427,00 IVA inclusa, a favore della società D&D Ristrutturazioni s.r.l. con sede legale in Via Buonservizi, n. 22 67047 Rocca Di Cambio (AQ), CF/P.IVA 01811830668, per l'intervento in parola.

Articolo 3

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 4

La spesa di cui all'art. 2 graverà sul Capitolo 1210 pg 7 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*